

Allegato 1

# AVVISO PUBBLICO PER L'APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA

Approvato con decreto dirigenziale n ...../.....

## Sommario

1.	Finalità e obiettivi .....	3
2.	Modalità organizzative per i percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca .....	3
3.	Risorse finanziarie.....	4
4.	Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande - Beneficiari .....	4
5.	Destinatari dei percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca.....	4
6.	Contenuti del progetto formativo e condizioni di ammissibilità.....	5
6.1	ITS – Diploma di Istruzione tecnica superiore.....	5
6.2	Master I e II livello.....	6
6.3	AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica – Diploma accademico di 1° e 2° livello...	7
6.4	Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico .....	8
6.5	Dottorato di ricerca.....	8
7.	Azioni ammissibili e voci di spesa .....	9
7.1.	Percorsi ITS.....	9
7.2	Altri percorsi.....	11
8.	Modalità operative per la presentazione delle domande per l’accesso ai contributi.....	13
8.1	Presentazione della domanda.....	13
8.2	Istruttoria delle domande di contributo .....	15
9.	Modalità di gestione.....	15
9.1	Selezione e iscrizione dei destinatari .....	15
9.2	Avvio.....	15
9.2.1	Avvio percorsi ITS.....	15
9.2.2	Avvio altri percorsi .....	17
9.3	Realizzazione .....	18
9.4	Modifiche .....	18
10.	Monitoraggio.....	18
11.	Modalità di erogazione dei contributi.....	19
11.1	Percorsi ITS .....	19
11.2	Altri percorsi .....	20
12.	Rendicontazione.....	20
13.	Controlli e decadenze.....	20
14.	Modalità di comunicazione.....	20
15.	Riepilogo fasi e tempistica .....	21
16.	Trattamento dei dati personali .....	21
17.	Richieste di chiarimenti.....	21
18.	Quadro normativo e disposizioni finali .....	21

## 1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente Avviso si rivolge a Fondazioni ITS, Università, Accademie di belle arti, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati (di seguito "*Istituzioni formative*") ed intende finanziare e promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca, previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015, ai sensi della "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato - Sezione 3 Disciplina dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca", approvata con D.G.R. n. X/4676 del 23/12/2015.

Le tipologie di apprendistato finanziate dal presente provvedimento sono:

- o Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS
- o Apprendistato per la Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico
- o Apprendistato per il Master I e II livello
- o Apprendistato per il Dottorato di ricerca
- o Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM

## 2. Modalità organizzative per i percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato, l'istituzione formativa e il datore di lavoro sottoscrivono il *protocollo* (Allegato 1), il *piano formativo individuale* (Allegato 1a) e il *dossier individuale* (Allegato 2) allegati del Decreto Interministeriale 12/10/2015 "*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*".

L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di "*formazione interna*" e "*formazione esterna*" concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo. La formazione esterna si svolge sotto la responsabilità dell'istituzione formativa che garantisce anche gli aspetti assicurativi e la tutela della salute e della sicurezza.

Le istituzioni formative individuano un tutor formativo che ha il compito di promuovere il successo del percorso dell'apprendista, di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro al fine di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna.

Il tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del dossier individuale dell'apprendista e garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

L'istituzione formativa, anche avvalendosi del datore di lavoro per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione dell'apprendista agli esami conclusivi del percorso, ne dà evidenza nel dossier individuale e ne comunica i risultati all'apprendista.

Il titolo rilasciato all'apprendista dalle istituzioni formative costituisce certificazione finale del percorso; nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo, le istituzioni formative sono comunque tenute ad attestare le competenze raggiunte che potranno essere oggetto di certificazione ai

sensi delle vigenti disposizioni regionali (e con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali).

### 3. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a € 2.000.000,00, rinvenibili ai capitoli 15.02.104.8281/8282/8283 dell'esercizio finanziario in corso.

Regione Lombardia si riserva di integrare tale dotazione in funzione di specifiche esigenze, che potranno essere valutate in fase d'attuazione della sperimentazione.

### 4. Soggetti ammissibili alla presentazione delle domande - Beneficiari

La domanda di contributo può essere presentata dai seguenti soggetti ammissibili nell'ambito dei titoli di studio rilasciati:

**a) con riferimento al Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS):**

Istituti Tecnici Superiori di cui al DPCM del 25 gennaio 2008.

**b) con riferimento alla Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, al Master di I e II livello, al Dottorato di ricerca:**

Atenei aventi facoltà, ai sensi della normativa vigente, al rilascio dei titoli cui sono finalizzati i contratti, in forma singola, consorziati o in ATS tra Ateneo/i e impresa/e<sup>1</sup>.

**c) con riferimento all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM**

Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica, Istituti musicali pareggiati, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8.7.2005, n.212).

Il soggetto che presenta la domanda di contributo deve avere sede legale o sede operativa in Regione Lombardia.

Inoltre, in caso di aziende multi localizzate, la sede di lavoro dell'apprendista deve essere una unità locale stanziata in Lombardia.

### 5. Destinatari dei percorsi di apprendistato di alta formazione e di ricerca

I destinatari sono giovani con età compresa tra i 18 ed i 29 anni, da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 81/2015 in possesso dei seguenti requisiti:

- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all'Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia;
- possesso delle caratteristiche per l'iscrizione al percorso di studio cui è finalizzato il contratto.

---

<sup>1</sup> È ammissibile anche l'ATS costituita tra Ateneo e società consortili composte da Università ed imprese/associazioni di rappresentanza delle imprese.

## 6. Contenuti del progetto formativo e condizioni di ammissibilità

Il presente provvedimento prevede il finanziamento di appositi **progetti formativi**, diversificati per titolo da conseguire.

I progetti formativi che potranno essere ammessi a finanziamento dovranno avere le caratteristiche di seguito descritte per tipologie di percorso.

### 6.1 ITS – Diploma di Istruzione tecnica superiore

Possono presentare progetti formativi relativi a percorsi di apprendistato in ITS, gli Istituti Tecnici Superiori di cui al D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 con sede in Lombardia.

I progetti formativi devono essere presentati nel rispetto dell'area tecnologica di riferimento o anche di altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate alle esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'Accordo in C. U. del 3 marzo 2016, le Fondazioni ITS, regolarmente costituite entro la data del 16 luglio 2015, dotate di un patrimonio non inferiore a € 100.000,00, possono attivare nel territorio altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'articolo 3, allegato b) del D.P.C.M del 25 gennaio 2008, anche in filiere diverse da quella di riferimento.

Nel caso in cui sia costituito un gruppo classe in apprendistato con riferimento a una filiera produttiva diversa da quella di riferimento della Fondazione ITS, è necessaria una preventiva validazione regionale da parte della UO Sistema Educativo della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste ed:

- essere progettato "ad hoc" per la formazione di "gruppi classe" di giovani assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca oppure prevedere l'inserimento di singoli apprendisti in classi già esistenti del sistema ordinamentale. Resta inteso che il gruppo classe, sia progettato "ad hoc" in apprendistato sia inerente al sistema ordinamentale, deve essere composto da un numero minimo di 20 studenti;
- essere strutturato secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda;
- avere una durata massima di 36 mesi;
- le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del progetto, al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato, e devono comprendere:
  - formazione esterna svolta presso l'ITS ed erogata in modalità di gruppo o individuale;

- formazione interna all'impresa<sup>2</sup>, della durata pari alla differenza tra le ore previste dall'ordinamento del percorso ITS e le ore di formazione esterna previste dal progetto;

In aggiunta è possibile prevedere attività di:

- bilancio e certificazione delle competenze;
- accompagnamento continuo, formazione continua e coaching di gruppo o individuale.

## 6.2 Master I e II livello

Ai fini dell'ammissibilità il progetto deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste ed:

- essere progettato "ad hoc" per la formazione di "gruppi classe" di giovani assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca oppure prevedere l'inserimento di singoli apprendisti in classi già esistenti del sistema ordinamentale;
- avere una durata massima di 36 mesi;
- rivolgersi a un numero massimo di 25 apprendisti per gruppo classe;
- le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del progetto, al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato, e possono comprendere:
  - formazione esterna svolta presso l'istituzione universitaria, rivolta all'intero gruppo classe o al singolo apprendista, della durata massima di 400 ore integrata da eventuali moduli di recupero ed allineamento delle competenze della durata massima di 100 ore; la formazione esterna è prioritariamente finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e competenze teorico-scientifiche necessarie per il conseguimento del titolo ed è pertanto complementare alla formazione interna all'impresa; la formazione può prevedere anche moduli di recupero ed allineamento delle competenze riservati agli allievi che non hanno avuto la possibilità di frequentare parti del percorso formativo o che sono stati inseriti nel percorso in una fase successiva all'avvio, al fine di acquisire i crediti formativi richiesti per il conseguimento del titolo di studio (gli inserimenti possono essere effettuati entro il 20% delle ore di attività formativa erogate);
  - formazione interna all'impresa<sup>3</sup>, della durata pari alla differenza tra le ore annue previste dall'ordinamento del percorso di Master e le ore di formazione esterna previste dal progetto e riconosciuta dall'Università come parte della formazione ordinamentale necessaria per l'ottenimento del titolo;
  - tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda.

---

<sup>2</sup> Al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso delle capacità strutturali, tecniche e formative così come disposto all'art. 3 del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

<sup>3</sup> Al fine di assicurare la necessaria formazione interna, le imprese devono essere in possesso delle capacità strutturali, tecniche e formative così come disposto all'art. 3 del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

Tale attività può essere svolta anche in piccoli gruppi (in ogni caso composti da almeno 2 allievi) come sostegno alla realizzazione di project work. Tali attività dovranno essere svolte da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sul versante sia metodologico sia tecnico-specifico di riferimento.

### 6.3 AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica – Diploma accademico di 1° e 2° livello

Le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di danza, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche, i Conservatori di musica e gli Istituti musicali pareggiati, Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (art.11 DPR 8.7.2005, n.212) possono presentare, per ogni singolo percorso in apprendistato, un progetto formativo personalizzato finalizzato al conseguimento di un diploma accademico di primo o secondo livello nel quale si dia evidenza almeno dei seguenti elementi minimi:

- degli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFA da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di AFAM;
- dei contenuti formativi addizionali, non previsti nella programmazione ordinaria e, pertanto, realizzati "ad hoc" per gli studenti-apprendisti (attività non coperte da altre fonti di finanziamento);
- delle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa e presso l'istituzione formativa);
- delle modalità di erogazione dei servizi addizionali di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale.
- Durata massima pari a 36 mesi per il diploma accademico di 1° livello e a 24 mesi per il diploma accademico di 2° livello.

Le proposte progettuali devono, inoltre, essere:

- coerenti con il PFI dell'apprendista che costituirà parte integrante del contratto di lavoro;

Il progetto individua i CFA mancanti per il conseguimento del titolo di studio e contiene gli elementi che caratterizzano la personalizzazione dei contenuti didattici, le modalità, metodologie, gli strumenti utilizzati e le attività con contenuto formativo realizzate in impresa con particolare riferimento a:

- o scelta degli insegnamenti e individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista (scelta fra insegnamenti previsti dall'ordinamento);
- o l'individuazione delle altre attività e dei relativi crediti, evidenziando i CFA acquisiti nell'ambito della esperienza lavorativa e dando valore alla formazione interna all'impresa;
- o eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti dell'Istituzione formativa.

#### 6.4 Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico

Le università devono presentare richiesta di partecipazione al programma per ogni singolo percorso di laurea in apprendistato, contenente un progetto formativo personalizzato nel quale si dia evidenza almeno dei seguenti elementi minimi:

- degli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFU da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di laurea;
- dei contenuti formativi addizionali, non previsti nella programmazione universitaria ordinaria e, pertanto, realizzati dall'università "ad hoc" per gli studenti-apprendisti (attività non coperte da altre fonti di finanziamento);
- delle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università);
- delle modalità di erogazione dei servizi addizionali di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale.
- Durata massima pari a 36 mesi per la Laurea triennale, a 24 mesi per la Laurea magistrale e a 48 mesi per la Laurea a ciclo unico.

Le proposte progettuali devono, inoltre, essere:

- coerenti con il PFI dell'apprendista che costituirà parte integrante del contratto di lavoro;

Il progetto individua i CFU mancanti per il conseguimento del titolo di studio e contiene gli elementi che caratterizzano la personalizzazione con particolare riferimento ai contenuti didattici, le modalità, metodologie, gli strumenti utilizzati e le attività con contenuto formativo realizzate in impresa con particolare riferimento a:

- o scelta degli insegnamenti e individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista (scelta fra insegnamenti prevista dall'ordinamento del corso di laurea o dalla offerta formativa di facoltà o di ateneo);
- o l'individuazione delle altre attività e dei relativi crediti, evidenziando i CFU acquisiti nell'ambito della esperienza lavorativa e dando valore alla tesi di laurea;
- o eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti di Ateneo.

#### 6.5 Dottorato di ricerca

Ai fini dell'ammissibilità il progetto formativo deve prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste:

- deve essere un percorso individuale, progettato "ad hoc" per giovani iscritti, di norma, al primo anno del dottorato di ricerca e assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Potranno essere presentati, e finanziati, anche progetti rivolti a giovani che hanno terminato il primo anno;
- deve avere una durata massima di 48 mesi;



- può essere strutturato nelle seguenti attività, che devono essere pianificate lungo l'intera durata al fine di assicurare la necessaria dimensione di "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato:
  1. formazione prevista nell'ambito delle attività ordinamentali la cui durata e articolazione sono regolate da ogni ateneo ai sensi delle leggi vigenti.
  2. formazione specialistica finalizzata all'acquisizione di competenze aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla formazione ordinaria a carico dell'ateneo;
  3. formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
  4. attività formativa/di ricerca svolta in impresa<sup>4</sup>.
  5. tutoraggio formativo individualizzato realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale di raccordo tra le competenze metodologiche/tecniche acquisite con la formazione teorico-scientifica e le attività di formazione on the job correlate alla funzione/ruolo da rivestire in azienda.

## 7. Azioni ammissibili e voci di spesa

### 7.1. Percorsi ITS

Per l'attivazione dei contratti di apprendistato per l'acquisizione del **Diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)**, sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dei servizi riportati nella Tabella 1, nel rispetto dei vincoli e massimali di ore e costo standard definiti da Regione Lombardia<sup>5</sup>.

La spesa massima per ciascun apprendista non può essere superiore a 10.000 euro.

---

<sup>4</sup> L'attività formativa interna all'impresa, nonché l'attività formativa ordinaria a carico dell'ateneo (finalizzate all'acquisizione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo), sono parte integrante e pertanto devono essere descritte nel piano formativo.

<sup>5</sup> DDG n. 3249 del 13/04/2016 in relazione ai servizi S-1, S-2, S-3, S-6; DDUO n. 1355 del 19/02/2013 con riferimento al servizio S-4; Decreto n. 6557 del 31/07/2015 Allegato A in relazione al servizio S-5-a; DDG n. 8153 del 05/08/2009 con riferimento al servizio S-5-b.

*Tabella 1 – Servizi ammissibili percorsi ITS*

Servizi	Numero Ore (massimo)	Costo Ora (massimo)
S1-Bilancio di competenze	min 1 max 6 ore	€ 33,00
S2- Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	min 5 max 9 ore	€ 69,75
S3- Accompagnamento continuo	min 1 - max 2 ore al mese	€ 31,00
S4- Formazione continua	max 8 ore	€ 17,35
S5a-Formazione gruppo	max. 1.080 – 1.620 <sup>6</sup>	€ 6,00
S5b-Formazione individuale		€ 45,00
S6-Coaching	max 2 ore al mese	€ 15 di gruppo € 35 individuale

Il servizio S4 – Formazione continua ha come oggetto la formazione finalizzata allo svolgimento delle funzioni del Tutor aziendale.

La formazione individuale può essere attivata a fronte di particolari esigenze didattiche al fine di garantire un coordinamento adeguato tra le attività di formazione interna ed esterna, in coerenza con i tempi e le strategie di produzione dell'azienda.

Possono erogare i servizi S1, S3, S6, di cui al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dalla D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016, gli Istituti Tecnici Superiori anche in assenza di accreditamento ai servizi per il lavoro in quanto, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011, e al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro.

Resta inteso che il servizio S2 può essere erogato esclusivamente da soggetti con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, la durata della formazione esterna all'azienda non può superare il 60% del monte orario della Formazione Ordinamentale compreso tra 1.800 ore e 2.700 ore.

Inoltre, si specifica che:

- nel caso di percorsi ITS già approvati e finanziati possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi ai servizi S1, S3, S4, S6;
- nel caso di percorsi ITS attivati in forma autofinanziata possono essere riconosciuti anche i costi connessi all'attività di formazione esterna (S5).

## 7.2 Altri percorsi

Per l'attivazione dei contratti di apprendistato per la **Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, il Master di I e II livello, il Dottorato di ricerca e l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)** sono riconosciute le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nella Tabella 2, secondo le condizioni di ammissibilità e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012 e successive modifiche.

*Tabella 2 – Servizi ammissibili altri percorsi*

Azioni ammissibili	Attività rendicontabili	Parametro di costo	Voce di spesa
<i>Servizi di progettazione e di redazione del Piano formativo Individuale</i>	Sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore svolte dal tutor accademico per l'elaborazione del PFI, in affiancamento all'apprendista e/o al personale dell'azienda e in "back-office"		<i>B1 - Preparazione Altri costi</i>
<i>Formazione ordinamentale</i>	Solo per Master sono ammissibili a contributo le ore di <i>formazione esterna</i> svolte presso l'istituzione formativa con la costituzione di un gruppo classe ad hoc composto da un minimo di 12 a un massimo di 25 allievi. Alternativamente il singolo apprendista può essere inserito in classi già esistenti del sistema ordinamentale. Per entrambe le fattispecie sono ammissibili anche i moduli di recupero ed allineamento delle competenze.	<i>Per gruppo classe: Max 400 h x 100 €/h + Max 100 h x 100 €/h di recuperi  Per singolo apprendista: Max 400 h x 5,50 €/h + Max 100 h x 5,50 €/h di recuperi</i>	<i>B2 - Realizzazione Docenza / Orientamento / Tutoraggio</i>
<i>Formazione specialistica addizionale alla formazione accademica ordinaria</i>	Solo per AFAM, Laurea e Dottorato sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di formazione specialistica erogate in aula purché costituiscano attività addizionale ed individualizzata. Nel caso di coerenza tra gli obiettivi formativi di più progetti, in	<i>Max 40 ore x 100 €/h</i>	<i>B2 - Realizzazione Docenza / Orientamento</i>

	particolare se relativi ad apprendisti della medesima impresa, l'attività formativa potrà essere svolta in forma collettiva.		
	Solo per Master: sostegno alla realizzazione di project work per almeno 2 allievi <sup>(1)</sup> . <sup>(1)</sup> Fino ad un massimo di 10 gruppi <sup>(2)</sup> Il "Sostegno alla realizzazione di project work" non può essere superiore al 50% delle ore totali di tutoraggio individualizzato previste nel progetto (ad es. su 80 ore di tutoraggio individualizzato al massimo 40 possono essere svolte come sostegno alla realizzazione di project work).	Max 50 ore <sup>(2)</sup> x € 100/h	
	Esclusivamente per il Dottorato di ricerca è ammessa anche la formazione svolta all'estero o presso altre istituzioni formative.	Rimborso spese max 3.000 €	
<b>Tutoraggio individualizzato</b>	Sono ammissibili a contributo esclusivamente le ore di tutoraggio individualizzato al netto delle ore impiegate per la progettazione formativa.	Max 100 ore x 50 €/h Per Dottorato: Max 200 ore x 50 €/h	<b>B2 – Realizzazione Tutoraggio</b>

Il costo orario dei tutor e dei docenti incaricati dovrà rispettare i massimali di riferimento.

Il tutoraggio formativo individualizzato può essere svolto fino ad un massimo del 50% delle ore previste in attività di monitoraggio/valutazione in back-office, a fronte di documentazione tecnica attestante le attività svolte.

Ai fini della stima di spesa per ciascuna attività, i beneficiari devono moltiplicare il numero di ore programmate per il costo corrispondente, nel rispetto dei limiti indicati in Tabella 2. Il costo complessivo previsto dovrà essere minore o uguale al massimale di spesa per singolo apprendista indicato nella Tabella 3.

Nei limiti dello specifico massimale di domanda di contributo, l'articolazione complessiva nel Piano dei conti dovrà rispettare i vincoli indicati nella seguente Tabella 3.

**Tabella 3 – Piano dei conti**

Macrocategoria di spesa	Vincoli per macrovoce		
	MASTER	LAUREA Diploma accademico	DOTTORATO
<i>B1 – Preparazione</i>	Massimo 20% del costo totale di progetto		

B2 – Realizzazione	Minimo 70% del costo totale di progetto	Minimo 80% del costo totale di progetto	
B3 - Diffusione risultati di progetto	Massimo 10% dei costi imputati alla macrocategoria "realizzazione"		
B4 - Direzione e Amministrazione	Non previsti		
C - Costi indiretti	Massimo 5% del costo totale di progetto		
Importo massimo progetto	€ 240.000	€ 10.000	€ 15.000
Spesa massima per apprendista	€ 10.000		€ 15.000

L'importo totale di ogni singola domanda di contributo per percorsi di AFAM e di Laurea deve rispettare il massimale di 10.000 euro e deve rispettare il numero di CFU o CFA che l'apprendista deve conseguire durante il periodo di apprendistato per l'ottenimento del titolo universitario:

$$\text{massimale domanda di contributo} = \text{numero CFU o CFA da conseguire} * \text{contributo/CFU o CFA}$$

titolo	contributo
- Diploma accademico di 1° livello:	€ 250/CFA
- Laurea triennale:	€ 250/CFU
- Diploma accademico di 2° livello:	€ 250/CFA
- Laurea magistrale:	€ 250/CFU
- Laurea a ciclo unico:	€ 250/CFU

## 8. Modalità operative per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi

### 8.1 Presentazione della domanda

La presentazione delle domande viene effettuata con la modalità "a sportello", nel rispetto delle procedure e delle tempistiche di seguito specificate.

Non è ammessa una domanda di contributo unica per diverse tipologie di percorso.

Oggetto della domanda di contributo è il progetto formativo, il quale può riferirsi all'articolazione del percorso per l'intero gruppo classe oppure a percorsi individuali per singolo apprendista, come esemplificato di seguito:

Tipologia di percorso	Modalità di progettazione didattica	Oggetto del progetto formativo
Apprendistato per il Diploma di Istruzione Tecnica Superiore - ITS	Gruppo classe	Progetto formativo per gruppo classe
	Percorso individuale*	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per la Laurea triennale, magistrale e a ciclo unico	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo

Apprendistato per il Master I e II livello	Gruppo classe	Progetto formativo per gruppo classe
	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per il Dottorato di ricerca	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo
Apprendistato per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM	Percorso individuale	Progetto formativo per singolo allievo

\*All'interno di un gruppo classe del sistema ordinamentale composto da un numero minimo di 20 studenti.

Dovrà essere inviata la seguente documentazione, pena l'inammissibilità della domanda stessa:

- domanda per l'accesso al contributo, redatta su modello Allegato 2 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto con poteri di firma per questa tipologia di atti);
- in caso di costituenda ATS, atto di costituzione o lettera di intenti sottoscritti da tutti i soggetti;
- descrizione degli obiettivi e della struttura del progetto complessivo (redatta su modello Allegato 3) e relativo preventivo finanziario (redatto su modello Allegato 4 oppure Allegato 5) con la previsione del numero di apprendisti e dei relativi servizi/attività;
- lettera di impegno dell'impresa all'assunzione di giovani con contratto di Alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 D.Lgs 81/2015.

oppure

- protocollo stipulato dall'istituzione formativa con il datore di lavoro ai sensi dell'allegato 1 al Decreto Interministeriale 12/10/2015 con dichiarazione di impegno all'assunzione con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca in connessione al progetto formativo presentato, rilasciata dall'impresa; nel caso di associazioni rappresentative di imprese e/o società consortili tra università e associazioni rappresentative di imprese dovranno essere prodotte le lettere d'intesa sottoscritte con le imprese associate che si dichiareranno disponibili ad effettuare le assunzioni oppure la dichiarazione d'impegno da parte dell'associazione medesima per il collocamento sempre presso le imprese associate degli apprendisti previsti dal progetto.

La domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione indicata dovrà essere inoltrata in formato elettronico dalle **ore 12 del 01/08/2016** ed entro e non oltre le **ore 17 del 18/11/2016**, con le seguenti modalità:

- tramite sistema informativo al link

<http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it>

Si ricorda che è necessario registrarsi preventivamente alla piattaforma per ottenere il rilascio delle **password di accesso** e successivamente procedere alla **registrazione del profilo del Rappresentante Legale o Soggetto autorizzato** ad operare per conto dell'impresa o dell'ente della quale si intende presentare la richiesta di contributo.

## 8.2 Istruttoria delle domande di contributo

I progetti sono ammissibili se:

- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati adeguatamente sull'apposito formulario;
- coerenti con le finalità del presente avviso e con le indicazioni fornite ai paragrafi 6 "Contenuti del progetto formativo e condizioni di ammissibilità" e 7 "azioni ammissibili e voci di spesa";
- coerenti con i massimali previsti nel presente avviso;
- completi delle informazioni e della documentazione richieste.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento viene effettuata da parte della Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro.

Le domande ammissibili sono finanziate nel rispetto dell'ordine cronologico (data/ora/minuto) di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.

## 9. Modalità di gestione

### 9.1 Selezione e iscrizione dei destinatari

La selezione degli apprendisti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto di quanto definito nel protocollo stipulato tra istituzione formativa e impresa.

A seguito di approvazione del finanziamento del progetto formativo da parte di Regione Lombardia, le imprese procedono all'assunzione degli apprendisti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca.

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità. Nel caso di gruppi classe dedicati, la procedura di selezione degli apprendisti, e la stipula dei contratti di apprendistato, è attivata a fronte di un numero di candidature minimo previsto dal presente avviso.

L'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi per ciascun apprendista, purché l'attività formativa annuale di ciascun apprendista possa concludersi entro il 30/09/2018.

E' possibile finanziare apprendisti già contrattualizzati, purché sulla base del PFI e della durata del contratto la formazione esterna sia avviata successivamente all'approvazione del percorso formativo.

### 9.2 Avvio

#### 9.2.1 Avvio percorsi ITS

Per l'avvio del progetto formativo, la Fondazione ITS è tenuta a trasmettere attraverso il sistema informativo "Finanziamenti on line":

- Atto di adesione
- Calendario delle attività;

- Nominativo delle aziende, date dei contratti e codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Piani formativi individuali;
- Elenco allievi iscritti, che dovrà prevedere minimo 20 partecipanti.

Si specifica che è necessario concludere l'attività formativa annuale entro il 30/09/2018. E' fatta salva comunque la possibilità di stipulare contratti che prevedono periodi di formazione di durata superiore alla suddetta data.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende approvata. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica.

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate utilizzando:

- per le attività di formazione esterna realizzate in gruppo, il registro formativo e delle presenze;
- per le attività di formazione esterna realizzate in modalità individuale, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

**La richiesta di Dote**, nel rispetto del massimale di spesa indicato al paragrafo 7.1, è articolata nel piano di intervento personalizzato (PIP), nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 5) preventivo finanziario e deve essere presentata dalla data di trasmissione dell'atto di adesione e comunque entro il **30/09/2017**.

La richiesta di Dote nominativa deve essere inoltrata dal soggetto richiedente attraverso il sistema informativo SiAge, all'indirizzo:

<http://www.siage.regione.lombardia.it>

Il soggetto richiedente deve aver inserito gli studenti nella classe già creata in Finanziamenti On-line.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti disponibili all'indirizzo [www.agevolazioni.regione.lombardia.it](http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

Prima di confermare la Dote, il soggetto richiedente è tenuto ad acquisire dal sistema il Piano di intervento personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che dovranno essere conservati agli atti e consegnati in copia allo studente.

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte del soggetto richiedente avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Pertanto il PIP deve essere corredato da:

- domanda di partecipazione all'iniziativa
- dichiarazione riassuntiva unica (DRU)



La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla dote è posta in capo alla Fondazione ITS richiedente che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

### 9.2.2 Avvio altri percorsi

I soggetti ammessi a finanziamento trasmettono a Regione Lombardia la documentazione di avvio delle attività<sup>7</sup>, notificando:

- Elenco allievi iscritti;
- Calendario delle attività;
- Nominativo delle aziende, date dei contratti e codici UNILAV degli assunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Piani formativi individuali;
- Atto di adesione;
- Fidejussione, se dovuta.

Per la trasmissione dei documenti si deve utilizzare la piattaforma SIAGE.

**Si specifica che è necessario concludere l'attività formativa annuale entro il 30/09/2018. E' fatta salva comunque la possibilità di stipulare contratti che prevedono periodi di formazione di durata superiore alla suddetta data.**

Regione Lombardia verifica la correttezza della documentazione inviata entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione, oltre i quali la documentazione si intende approvata. Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica.

I Piani formativi individuali non sono soggetti ad approvazione da parte di Regione Lombardia. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiede al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti: qualora la documentazione integrativa risulti incompleta o non conforme, Regione Lombardia può procedere alla revoca del finanziamento.

Il soggetto attuatore, insieme alla documentazione di avvio, può presentare richiesta di anticipazione pari al 30% del finanziamento. Qualora il soggetto attuatore sia un soggetto privato, la richiesta di anticipazione deve essere accompagnata dalla garanzia fidejussoria, in conformità al dettato dell'art. 56 della L. 52/96. Utilizzando il modello approvato con DGR 1770 del 24/05/2011 (rinvenibile sul sito web). Non sono tenuti a presentare polizza fidejussoria gli enti pubblici e le società, le istituzioni, le fondazioni e gli istituti considerati pubblici.

In caso di esito positivo della verifica della documentazione prodotta, Regione Lombardia procede all'erogazione dell'anticipazione.

---

<sup>7</sup> L'avvio delle attività risulta dalle comunicazioni obbligatorie come da procedure previste dal D.d.u.o. 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia".

La ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio. Il termine entro cui avviare il progetto è il **30/09/2017**.

### **9.3 Realizzazione**

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate e a tenere la documentazione relativa secondo quanto riportato nel "Manuale per la rendicontazione a costi reali" approvato con D.D. 8976 del 2012 e per quanto concerne i percorsi ITS nel "Manuale Operatore Dote" approvato con d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Nel caso di Master, le attività formative ed i moduli di recupero e di allineamento delle competenze dovranno essere registrate su due registri distinti.

### **9.4 Modifiche**

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni al piano formativo individuale con riferimento a calendario e contenuti del progetto personale che non incidano sul costo complessivo del progetto approvato.

Ogni modifica deve essere formalizzata, inviando a Regione Lombardia una versione aggiornata con le modifiche intervenute dei documenti inviati in fase di avvio del progetto presentato.

È possibile inserire nuovi iscritti nei percorsi di ITS e Master di gruppo anche in fase successiva all'avvio del progetto fino al raggiungimento del numero massimo di allievi previsto in fase di presentazione del progetto. In relazione ai Master, i nuovi iscritti dovranno comunque effettuare il percorso necessario all'acquisizione del titolo, integrando le attività di "formazione in gruppo classe" con i "moduli di recupero e allineamento delle competenze".

Nel caso di percorsi individuali non è ammissibile la sostituzione del nominativo del destinatario. In caso di ritiro dal percorso formativo del destinatario, il beneficiario ne dà comunicazione a Regione Lombardia, che riconoscerà le sole spese sostenute fino al momento del ritiro del destinatario.

Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle modifiche richieste entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse, oltre i quali le richieste di modifica si intendono approvate.

Qualora Regione Lombardia necessiti di un tempo maggiore per la verifica di ammissibilità, ne dà comunicazione al beneficiario.

Nel caso in cui il beneficiario richieda la proroga per la conclusione dell'attività, Regione Lombardia procede ad autorizzarla formalmente o dà comunicazione al beneficiario del rigetto della richiesta.

## **10. Monitoraggio**

Il beneficiario è tenuto al continuo aggiornamento rispetto all'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, devono essere periodicamente prodotti:

- le relazioni semestrali di avanzamento, contenente il resoconto degli avanzamenti realizzati nell'ambito del progetto;
- la relazione finale conclusiva, che dovrà riportare anche i risultati conseguiti dai singoli destinatari;
- eventuali altri allegati significativi dell'avanzamento del progetto.

Ad integrazione di quanto definito nel "*Manuale per la rendicontazione a costi reali*", si specifica quanto segue:

- ✓ il costo orario del personale docente interno ammissibile a rendicontazione deve essere definito nel contratto appositamente stipulato per l'erogazione delle attività riferite al presente avviso, al di fuori delle attività istituzionali previste.
- ✓ in assenza di contratti ad hoc, dovrà essere presente la lettera di incarico. Il numero di ore che sarà preso a riferimento per il calcolo del costo orario è di 1.512 in coerenza con quanto specificato dalla comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 391 del 3 aprile 2007.

## 11. Modalità di erogazione dei contributi

### 11.1 Percorsi ITS

L'erogazione del contributo relativo al percorso finanziato è riconosciuto a saldo per le attività realizzate, secondo quanto previsto nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

In particolare, la liquidazione relativa ai servizi erogati viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'istituzione formativa della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione generata da SIAGE;
- nota contabile o altro documento contabile equivalente intestato a Regione Lombardia;
- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti con chiara distinzione per ogni destinatario.

A seguito della verifica documentale ed eventualmente in loco della regolarità del servizio erogato, della sua rispondenza agli standard previsti, nonché dell'esame della regolarità e completezza della documentazione di liquidazione comprovante il credito dell'operatore, Regione Lombardia autorizza il pagamento all'operatore dei servizi erogati.

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione ovvero, nel caso i rilievi non possano essere superati, non riconoscerà l'importo corrispondente alla condizione non rispettata.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore effettivamente fruite dallo studente.

La domanda di liquidazione finale, deve essere inoltrata **entro 90 giorni dalla data di conclusione del PIP**.

**In ogni caso il termine ultimo per concludere i PIP è il 30/09/2018.**

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla richiesta di liquidazione atteso l'elevato numero degli utenti e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

### **11.2 Altri percorsi**

Le domande di erogazione contributo devono essere inviate dal beneficiario previa presentazione di garanzia fideiussoria, se dovuta. Sono previste due tranches di contributo: Il primo contributo pari al 30 % del costo del progetto, il secondo contributo a saldo, oppure il 100% a saldo, senza fidejussione, dietro presentazione di rendicontazione.

**In ogni caso la data ultima per la presentazione della domanda di liquidazione è il 30/09/2018.**

## **12. Rendicontazione**

La rendicontazione avviene in relazione ai percorsi ITS secondo le modalità definite nel Manuale Operatore Dote di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e per le altre tipologie di percorso con le modalità definite nel D.D.U.O. 8976 del 2012 "Manuale per la rendicontazione a costi reali". In riferimento a quest'ultima fattispecie poiché la frequenza delle attività formative ordinamentali è connessa al rilascio dei titoli di "alta formazione", non si applica il punto 2.4.2 – Riparametrazione per variazione dei dati procedurali - del citato Manuale.

## **13. Controlli e decadenze**

L'erogazione del contributo è subordinata a verifiche sull'ammissibilità delle spese da parte della Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali di effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun beneficiario ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia si riserva di procedere alla revoca del finanziamento.

## **14. Modalità di comunicazione**

Regione Lombardia darà pubblicizzazione al presente avviso attraverso la pubblicazione sul sito "<http://www.lavoro.regione.lombardia.it>".

Le comunicazioni dovranno avvenire con la posta elettronica certificata, utilizzando l'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it).  
[altoapprendistato@regione.lombardia.it](mailto:altoapprendistato@regione.lombardia.it).

## 15. Riepilogo fasi e tempistica

Presentazione domande di finanziamento	->	dalle ore 12 del 01/08/2016 ed entro e non oltre le ore 17 del 18/11/2016
Valutazione e istruttoria	->	Entro 30 gg dalla ricezione delle domande (Verifica di ammissibilità delle modifiche entro 30 gg dalla ricezione delle domande)
Avvio percorsi	->	Dalla trasmissione dell'atto di adesione ed entro il 30/09/2017
Rendicontazione	->	Entro il 30/09/2018 (ed in relazione ai percorsi ITS entro 90 giorni dalla chiusura del PIP)
Chiusura avviso	->	18/11/2016

## 16. Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente invito e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente invito e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati da Regione Lombardia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora Regione Lombardia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Titolare del trattamento dati: Giunta regionale della Regione Lombardia nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati: Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

## 17. Richieste di chiarimenti

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Struttura Occupazione e Occupabilità - UO Mercato del Lavoro - Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, o al seguente indirizzo di posta elettronica: [altoapprendistato@regione.lombardia.it](mailto:altoapprendistato@regione.lombardia.it).

## 18. Quadro normativo e disposizioni finali

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi

di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l’art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 21 che valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all’innalzamento della professionalità;
- Legge regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 inerente la “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Dgr n. 4676 del 23 dicembre 2015 “Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato” che regola la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, I ConseqNatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;
- Manuale per la rendicontazione a costi reali approvato con D.D. 8976 del 10 ottobre 2012.
- Manuale Operatore Dote approvato con d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

#### **Allegati**

- Allegato 2 – fac simile domanda di contributo – generata dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 3 – fac simile Modulo formulario di progetto e piano dei conti – generato dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 4 – fac simile Preventivo finanziario – generato dal sistema informativo SIAGE
- Allegato 5 – fac simile Preventivo finanziario ITS – generato dal sistema informativo SIAGE